

Un cammino insieme

Le giornate organizzate all'interno del percorso di Territori Disarmanti intendono essere uno stimolo forte per costruire insieme un cammino vero di disarmo. Imparando ad essere "disarmanti" con il cuore, con la testa e con le scelte sociali e politiche... di ogni giorno e ad ogni livello.

"Territori Disarmanti" non è solo un insieme di date di convegni, ma vuole essere occasione per ritrovarsi insieme e mettere in gioco energie e risorse per rendere evidenti in tutta Italia le prospettive delle mille proposte concrete di Disarmo che si stanno costruendo.

Un percorso forte incentrato su temi delicati ed importanti e che prende forza dalla collaborazione diretta con i territori, rappresentati in prima istanza dalle istituzioni locali e sorretti da tutte quelle realtà ed attori della società civile che da tempo e con continuità di occupano di tematiche relative alla Pace, al Disarmo ed al controllo degli armamenti.

Gli obiettivi in sintesi

- ▶ avvicinare la popolazione dei diversi territori italiani alle tematiche, ai dati ed prospettive di una politica di disarmo seria e possibile
- ▶ costruire momenti di riflessione ed approfondimento, per migliorare la nostra conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche relative ai nostri ambiti tematici di lavoro
- ▶ stimolare lavoro di ricerca e di analisi, sia a livello nazionale ed internazionale che locale
- ▶ lanciare un serie di proposte concrete di azione e di campagna, di pressione e di proposta amministrativa che si intreccino con il lavoro sui territori condotto dai vari gruppi

Il movimento per la pace e per il disarmo si è rimesso...in movimento! E' partito a Febbraio il percorso "Territori disarmanti" col quale si sta cercando di intraprendere un lavoro di approfondimento serio e di elaborazione politica sulle tematiche riguardanti gli armamenti. Un percorso che fa tappa in diverse città italiane, dove alcuni Enti Locali hanno deciso di mettersi in gioco per osare concrete iniziative di disarmo.

La tappa fiorentina del 14 aprile si incentrerà su due temi assolutamente fondamentali in quest'ottica: le spese militari e il commercio delle armi.

E' possibile sperare in una prossima finanziaria che veda aumentare spese sociali e per gli enti locali diminuendo invece quelle militari? Esistono degli strumenti per mettere dei vincoli al commercio indiscriminato degli armamenti? Come poter trasformare le produzioni dal bellico al civile? Quale ruolo possono avere in questo i movimenti, e quale comuni, province e regioni?

Intorno a questi interrogativi ci ritroveremo sabato 14 aprile in Palazzo Vecchio, ascoltando i massimi esperti nazionali, discutendo e confrontandoci in piccoli gruppi di lavoro e presentando proposte e domande agli interlocutori politici.

Appuntamenti preparatori

Martedì 3 aprile: Iniziative di sensibilizzazione sul disarmo nei mercati rionali fiorentini

Venerdì 13 aprile azioni di informazione e sensibilizzazione in città

Informazioni sul convegno

riferimento organizzativo

ARCI Firenze - internazionali.firenze@arci.it - 055/26297252

Riferimenti per Territori Disarmanti

il sito del percorso:

www.territoridisarmanti.org

contatti ed informazioni:

segreteria@disarmo.org

Presidenza del Consiglio Comunale di Firenze
Gruppo Fiorentino Territori Disarmanti
Rete Italiana per il Disarmo



con il Patrocinio del Comune di Firenze ed il contributo della Commissione Pace e solidarietà Internazionale del Comune di Firenze

GIORNATA DI INCONTRO E DI CONFRONTO

Firenze - 14 Aprile 2007
salone de' Dugento

Palazzo Vecchio

Saluti ed introduzione alla giornata

E. Cruccolini
Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

A. Panerai
Gruppo fiorentino Territori Disarmanti

Sessione di approfondimento tematico: riflessioni guidate

Industria bellica toscana: esperienze e prospettive di riconversione

C. Bonaiuti
Ricercatrice IRES Toscana

Alessio Gramolati
Camera del Lavoro di Firenze

Il commercio internazionale delle armi: serve un controllo

C. Gramizzi
GRIP - Bruxelles

F. Vignarca
Coordinatore Rete Italiana per il Disarmo

Ridurre le spese militari: il bilancio che vorremmo

T. Rondinella
Campagna Sbilanciamoci!

M. Paolicelli
Presidente Associazione Obiettori Nonviolenti

ore 11.30 - Pausa caffè equo e solidale

Suddivisione in gruppi di lavoro sui temi esposti
nel corso della mattinata

ore 14.00 - Pausa pranzo

Armi e disarmo: ragioni politiche e sollecitazioni etiche

Esposizione delle riflessioni condotte dai gruppi di lavoro

Referenti dei tre diversi gruppi

Dibattito a più voci

Moderatore: **R. Bagnato** - Vita

Sen. **S. Pisa**
Commissione Difesa del Senato

Sen. **L. Forcieri**
Sottosegretario alla Difesa

On. **A. Gianni**
Sottosegretario allo Sviluppo Economico

Don **R. Sacco**
Pax Christi - Comitato novarese contro gli F35

G. Beretta
Coordinatore Campagna Banche Armate

G. Alioti
FIM-Cisl

a seguito del dibattito, per continuare la riflessione ed arricchirla, sono previsti interventi di

F. Chiavacci
ARCI Firenze

S. Marini
Enti Locali per la Pace

S. Amura
Rete del Nuovo Municipio

A. L'Abate
Fucina per la Nonviolenza

Esponente del Comitato Fermiamo la Guerra

Esponenti degli Studenti di Sinistra

Esponenti della commissione Pace del Consiglio Comunale di Firenze

Conclusioni e proposte

Al termine della giornata di incontro e confronto:

festa per le vie del centro con musiche e balli popolari a cura dei Fiati Sprecati e La Taranta